



PRODOTTO	Poristop
MISSIONE	Pasta poliuretana turapori per rasature su sottofondi porosi o in asfalto
CARATTERISTICHE	Poristop è una pasta poliuretana di media viscosità impiegata per l'intasatura ed il livellamento dei sottofondi; la sua composizione ad altissimo residuo secco offre una perfetta sigillatura dei sottofondi rendendoli piani ed omogenei e prevenendo efficacemente la formazione di bolle nei successivi strati resinosi autolivellanti poliuretani tipo Polyroof. Poristop può essere anche utilizzato come riempitivo di avvallamenti e depressioni prima della posa del rivestimento autolivellante.
ASPETTO	Comp. A: pasta pigmentata altoviscosa Comp. B: liquido bruno bassoviscoso

CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO LIQUIDO			
CARATTERISTICA	VALORE	TOLLERANZA	U.M.
Peso Specifico	1,34	± 0,1	Kg/dm ³
Residuo secco in massa	99,5	± 0,5	%
Residuo secco in volume	99	± 0,5	%
Residuo a 450° C	39	± 0,5	%
Rapporto di miscelazione in peso	A : B = 83 : 17		

INDICAZIONI DI POSA			
ATTREZZATURE	DILUIZIONE	TIPO DI DILUENTE	PULIZIA ATTREZZI
Spatola gommata o spatola metallica liscia	Pronto all'uso		DIL A1

SOTTOFONDO	<p>I sottofondi in asfalto devono essere compatti, coerenti, esenti da oli, grassi, umidità e ben livellati (consultare le schede specifiche relative alla realizzazione dei sottofondi); le superfici in asfalto devono maturare 3-4 settimane dopo la stesa.</p> <p>I sottofondi in cemento (consultare le schede specifiche relative alla realizzazione dei sottofondi in cemento) devono essere preventivamente trattati con idoneo primer di ancoraggio o con barriera a vapore per fondi umidi (Epocon 312 Tixo o Epobase FU 14).</p> <p>NOTA: le superfici in resina sono superfici generalmente impermeabili (non drenanti) e richiedono un sottofondo con le pendenze corrette, idonee a far defluire facilmente le acque meteoriche ed evitare ristagni. Tutti gli interventi di regolarizzazione devono essere realizzati prima della posa del rivestimento finale; se necessario consultare l'ufficio tecnico della Casali S.p.a.</p>
------------	---

CONSUMO	Il consumo minimo raccomandato per superfici in asfalto è 1,0-1,5 Kg/mq di prodotto pronto all'uso in funzione della rugosità del fondo. Per superfici già trattate con fondo antiumido il consumo è 0,3 – 0,5 Kg/mq.
---------	---



INDICAZIONI PER L'APPLICAZIONE	Temperatura dell'ambiente MIN 10° C MAX 35° C Umidità relativa all'ambiente MAX 80 % Temperatura del supporto MIN 10° C MAX 35° C
---------------------------------------	---

INDURIMENTO A 23° C E 50 %& U.R.	Pot life: 30' Tempi di ripresa: MIN 20 h MAX 36 h Tempo massimo di indurimento: 3 – 5 g I tempi indicati si riferiscono a condizioni standard di laboratorio. I tempi di indurimento sono fortemente influenzati dalle condizioni meteorologiche; alte temperature e soleggiamenti diretti accelerano l'indurimento; ombre, basse temperature, rallentano l'indurimento. In periodi invernali concentrare la posa nelle ore centrali e più calde della giornata. Verificare sempre il completo indurimento dello strato precedente prima di procedere con una nuova applicazione
---	---

INDICAZIONI DI IMBALLAGGIO	COLORI DISPONIBILI Grigio	CONFEZIONAMENTO A + B = 20 Kg
INDICAZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO	TEMPERATURA DI CONSERVAZIONE MIN 5° C – MAX 40° C	STABILITA' NELLE CONFEZIONI ORIGINALI 6 mesi
NORME DI SICUREZZA	Consultare attentamente la scheda dati di sicurezza prima di usare il prodotto.	

AVVERTENZE	<p>Evitare di applicare il prodotto in presenza di nebbia, forte umidità o con minaccia di pioggia o gelo. Le condizioni del sottofondo in termini di planarità, resistenza, coerenza, corretta granulometria, devono essere verificate accuratamente al fine di evitare imperfezioni nella superficie. Riparazioni e/o riempimenti devono essere effettuati secondo le prescrizioni della Casali S.p.a.</p> <p>Verificare la possibile presenza di umidità di risalita e/o da infiltrazione, se necessario contattare l'ufficio tecnico della Casali S.p.a.</p> <p>Conservare il componente B a temperature comprese tra 10°C e 40°C, altrimenti si può verificare la cristallizzazione del materiale e se ne sconsiglia l'uso. Si può tuttavia ricondizionare il materiale per diverse ore con una stufa o a bagno maria a 40-45 °C agitando di tanto in tanto la latta per eliminare le parti solide di materiale reagito riportandolo alla forma liquida (l'indurente deve apparire limpido altrimenti la fusione dei cristalli non è completa). Il materiale riscaldato deve inoltre essere immediatamente usato altrimenti si degrada e non può essere più utilizzato.</p>
-------------------	--